

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro i danni degli INCENDI e
rischi accessori a PREMIO FISSO

TORINO

(Società per azioni

Capitale versato L. 1.125.000)

RELAZIONI e BILANCIO

84° Esercizio

⊙ ⊙ Anno 1916 ⊙ ⊙

Assemblea Generale

31 Maggio 1917



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

❖ ❖ CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORI
A PREMIO FISSO

Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO



(SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE VERSATO L. 1.125.000)

— RR. Patenti 5 Gennaio 1833

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria 18 - (Palazzo proprio)

RENDICONTO DELL'84^{mo} ESERCIZIO

(Anno 1916)

Presentato all'ASSEMBLEA GENERALE

degli AZIONISTI — 31 Maggio 1917

TORINO

ARTI GRAFICHE - DITTA FRATELLI POZZO
Via Amerigo Vespucci, 41

1917



Corporate Heritage
& Historical Archive

AGENZIE PRINCIPALI

ABBIATEGRASSO
ACQUI
ALBA
ALBENGA
ALESSANDRIA
ANCONA
AOSTA
AREZZO
ARONA
ASCOLI Piceno
ASTI
AVIGLIANA
BASSANO Vicentino
BERGAMO
BIELLA
BOLOGNA
BORGO SAN LORENZO
BRA
BRESCIA
CANALE
CANELLI
CARIGNANO
CARMAGNOLA
CASALE Monferrato
CHIAVARI
CHIERI
CHIETI
CHIVASSO
CIRIÈ
CIVITAVECCHIA
COCCONATO
COMO
CORTEMILIA
CREMA
CREMONA
CUNEO
CUORGNÈ
DOGLIANI
DOMODOSSOLA

EMPOLI
FABRIANO
FELTRE
FIGLINE Valdarno
FIRENZE
FOLIGNO
GASSINO
GENOVA
IVREA
JESI
LECCO
LEGNANO
LEYNÌ
LIVORNO Toscana
LODI
LUCCA
MACERATA
MANTOVA
MASSA di Carrara
MASSA Marittima
MEDA
MELEGNANO
MILANO
MONCALVO
MONDOVÌ
MONZA
NAPOLI
NOVARA
NOVI Ligure
ORVIETO
PADOVA
PALLANZA
PAVIA
PERUGIA
PESARO
PINEROLO
PISA
PISTOIA
POIRINO

PORDENONE
PORTO MAURIZIO
PRATO in Toscana
REGGIO Emilia
RIETI
RIMINI
RIVAROLO Canavese
ROMA
SALUZZO
S. REMO
SAVIGLIANO
SAVONA
SCHIO
SENIGALLIA
SIENA
SONDRIO
SPEZIA
SPIGNO Monferrato
STRADELLA
SUSA
TERNI
TORINO
TORTONA
TREVIGLIO
TREVISO
UDINE
VARALLO Sesia
VARESE
VELLETRI
VENEZIA
VENTIMIGLIA
VERCELLI
VERONA
VICENZA
VIGEVANO
VITERBO
VOGHERA



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

POLLONE Comm. EUGENIO

Consigliere d'Amministrazione delle Ferrovie Secondarie della Sardegna, della Banca Commerciale Italiana,
della Cassa di Risparmio di Torino, ecc.

Amministratori

GANDOLFI Cav. ACHILLE, Capo della
Ditta omonima

CAPRIOLO Cav. EMANUELE, Consi-
gliere d'Amministrazione della Cartiera Italiana

GONELLA Comm. Avv. ALBERTO,
della Banca Kuster e C. - Consigliere d'Ammi-
nistrazione del Credito Italiano, ecc.

MANCIO Cav. CAMILLO, Procuratore
della Banca Fratelli Ceriana

BARBAROUX Avv. GIACOMO, Capo della Banca Barbaroux Padre e Figlio

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

ROCCA Cav. Ing. ALFREDO - ARRIGO Cav. Avv. FELICE - PANSÀ Cav. ERNESTO

Sindaci supplenti

ROSSO AUGUSTO Vice-Presidente della Borsa di Commercio - PARATO Avv. RICCARDO

DIREZIONE

Direttore: BROCCHI Comm. AUGUSTO

Vice-Direttore: CAUVIN Cav. ARTURO

Procuratori del Direttore: REGIS Ing. ALBERTO, Ispettore di Direzione

GAROLA EMILIO, Capo Ufficio Segreteria



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BOLLETTINO COMMERCIALE

COLLETTIO SPIDACALE

DIREZIONE



Assemblea Generale Ordinaria

31 Maggio 1917

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Lettura del Verbale della precedente Assemblea;
 - 2° Rendiconto dell'Esercizio 1916:
 - a) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
 - b) Relazione dei Sindaci;
 - c) Bilancio e riparto degli utili;
 - 3° Determinazione del numero degli Amministratori e loro nomine anche in surrogazione di quelli scadenti d'ufficio;
 - 4° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti e determinazione del loro emolumento.
-

RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

A termini dell'art. 11 dello Statuto Sociale, abbiamo l'onore di sottoporvi il Rendiconto delle nostre operazioni per il decorso Esercizio 1916 - (l'84° dalla fondazione della Compagnia) - il cui esito finanziario è stato pressapoco identico a quello dell'Esercizio precedente.

Purtroppo il prolungarsi della gigantesca e sanguinosa conflagrazione, che da oltre trenta mesi sconvolge l'Europa, ha influito sul normale andamento del nostro lavoro, poichè le cause da noi accennate nella relazione sul Bilancio 1915 quali ostacoli allo svolgimento delle operazioni sociali si sono nello scorso anno ancora notevolmente acuite.

Le ulteriori chiamate sotto le armi di parecchi nostri Rappresentanti e di non pochi nostri Impiegati, per nessuno dei quali abbiamo potuto ottenere il benchè menomo esonero; l'aggravarsi della stasi degli affari e delle difficoltà di esazione delle quote sulle polizze in corso in molte Provincie d'Italia; il penoso lavoro straordinario causatoci dal nuovo Decreto Luogotenenziale 9 Novembre 1916, elevante di un terzo decimo di guerra le tasse sulle assicurazioni; la continuazione delle precettazioni delle polizze riflettenti fabbriche o depositi di materiali riguardanti la difesa dello Stato, hanno contribuito a rendere tutt'altro che facile l'adempimento del nostro mandato.

In grazia però dell'energia spiegata dalla nostra Direzione e dell'attività e dello zelo addimostrati dal nostro Personale e dai nostri più fedeli Rappresentanti, i quali tutti meritano un particolare encomio, abbiamo potuto far fronte a queste molteplici difficoltà, e mantenere la nostra Azienda sulla via di quel costante progresso a cui tendono i nostri sforzi e sono rivolte le nostre aspirazioni.

Come potrete rilevare alla partita 3 - lettere *b), c), d)* - dello Stato Patrimoniale, la Compagnia possedeva al 31 Dicembre 1916, tra Buoni del Tesoro 4 e 5 % e Prestito Nazionale 5 %, L. 1.400.000, avendo acquistato ancora durante l'anno L. 150.000 di Buoni del Tesoro 5 %.

A tutt'oggi poi, oltre ad avere convertito in Consolidato 5 % emissione 1917, L. 650.000 di Prestito Nazionale 5 % emissione 1916, e L. 650.000 di Buoni del Tesoro 4 e 4 1/2 %, ottenendo così L. 1.300.000 di Consolidato 5 %, ci troviamo in possesso di L. 400.000 di Buoni del Tesoro 4 % e di L. 350.000 di Buoni del Tesoro 5 %, e quindi in complesso, fra Consolidato 5 % e Buoni del Tesoro, di L. 2.050.000, cifra che dimostra eloquentemente con quale slancio il nostro antico Istituto abbia risposto ai ripetuti appelli del Governo e cercato di contribuire colle modeste sue forze al raggiungimento di quegli ideali per cui l'Italia nostra da due anni strenuamente combatte.

Crediamo non inutile il soggiungervi che anche nell'anno decorso abbiamo erogato una somma abbastanza elevata a scopi patriottici e benefici; e che continuando ai nostri Impiegati richiamati sotto le armi il generoso trattamento loro usato fin dall'inizio della guerra, abbiamo pure, con nuovi ed opportuni compensi, procurato di maggiormente alleviare al Personale in servizio attivo l'ognora crescente ed impressionante costo della vita.

Tra i nostri Impiegati ed i nostri Rappresentanti sotto le armi nessun vuoto abbiamo fortunatamente avuto a deplorare nel passato anno. Un nostro giovane Commesso invece, **Zaverio Calto**, dopo avere combattuto in Albania ed essere ritornato in Patria per motivi di salute, perdette disgraziatamente la vita nello scoppio avvenuto il 7 Dicembre u. s. nello stabilimento per la carica di proiettili ad Alessandria, dove egli era stato comandato a prestare servizio in qualità di soldato operaio.

Nel rimpiangere la perdita di questo nostro zelante ed onesto dipendente rivolgiamo alla sua memoria un commosso pensiero, augurando in pari tempo dal più profondo del cuore a quanti appartengono alla nostra Compagnia e combattono per la difesa della Patria, di poter fra non molto essere resi incolumi alle proprie famiglie ed alle ordinarie loro occupazioni.

Gli ulteriori ribassi verificatisi nei titoli e valori, che costituiscono la parte maggiore del nostro patrimonio, ci hanno costretti a svalutare questi ultimi in adeguata misura; e non dubitiamo che vorrete approvare la nostra prudenza, mercè la quale il patrimonio stesso si può dire ormai sottratto al pericolo di quelle oscillazioni così frequenti a verificarsi in tempi anormali e difficili, come sono quelli che attraversiamo.

Già nella nostra relazione sul Bilancio del 1915 vi avevamo intrattenuti sulla eventualità di un aumento della percentuale del Riporto Premi (partita 5 dello Stato Patrimoniale e 4 del Conto Profitti e Perdite), stata computata nella misura

del 56 %, se ne avessimo riconosciuto l'assoluto bisogno; e siccome i calcoli da noi fatti quest'anno all'uopo ci hanno convinti che la percentuale stessa andava ancora maggiorata, l'abbiamo perciò elevata al 60 %, con riserva di ulteriori aumenti per gli esercizi futuri, qualora i nostri controlli ne addimostrassero in seguito la necessità.

Il Conto Profitti e Perdite si chiude adunque con un utile generale di L. 434.361,33, che vi proponiamo di ripartire come segue:

- L. 43.436,13 Assegnazione alla riserva statutaria a termini dell'articolo 21 dello Statuto (10 % dell'utile);
- „ 28.000,— Assegnazione in aumento al fondo di previdenza per occorrenze amministrative;
- „ 90.000,— Imposta di Ricchezza Mobile sull'utile conseguito nel decorso Esercizio e da pagarsi nel prossimo anno 1918;
- „ 266.666,— Utile netto ripartibile, a termini del citato articolo 21 dello Statuto, come appresso:
 - L. 26.666,— (10 %) al Consiglio d'Amministrazione;
 - „ 240.000,— (90 %) Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 80 per azione (di cui L. 15 già distribuite in acconto nello scorso Gennaio), coll'avvertenza che tale dividendo è identico a quello distribuito negli anni 1913, 1914 e 1915, e quindi in perfetta armonia colle disposizioni del Decreto Luogotenenziale del Febbraio 1916, relative alla limitazione dei dividendi;
- „ 6.259,20 Rimanenza da portarsi a nuovo in conto Esercizio 1917.
- L. 434.361,33 Totale come sopra.

Amministratori. — Scadono d'ufficio in quest'anno gli Amministratori,

Signori: GANDOLFI Cav. ACHILLE
MANCIO Cav. CAMILLO
BARBAROUX Avv. GIACOMO.

Sindaci. — Scadono pure i Sindaci Effettivi,

Signori: ROCCA Cav. Ing. ALFREDO
ARRIGO Cav. Avv. FELICE
PANSA Cav. ERNESTO,

e quelli Supplenti,

Signori: ROSSO AUGUSTO
PARATO Avv. RICCARDO.

Signori Azionisti,

Di conformità all'Ordine del Giorno a suo tempo diramatovi, ci pregiamo sottoporre alla Vostra ambita approvazione i conti dell'Esercizio 1916 colle relative nostre proposte per la ripartizione dell'utile, invitandovi in pari tempo:

1° A determinare il numero degli Amministratori;

2° A nominare gli Amministratori stessi;

3° A nominare tre Sindaci Effettivi e due Supplenti ed a fissare l'assegno dei primi per il corrente Esercizio, non senza rammentarvi che, a termini di Legge e dello Statuto Sociale, tanto gli Amministratori quanto i Sindaci scadenti d'ufficio sono rieleggibili.

L'AMMINISTRAZIONE.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

In adempimento al mandato, di cui fummo dalla vostra fiducia onorati, abbiamo assistito alle Sedute del Consiglio di Amministrazione, ed abbiamo avuto così campo di constatarne la zelante ed intelligente opera a favore della Compagnia.

Abbiamo inoltre proceduto alle verifiche prescritte dall'art. 184 del Codice di Commercio, trovando sempre ogni cosa perfettamente regolare.

Confrontato in ultimo il Bilancio che vi viene presentato dal prelodato Consiglio con le risultanze dei libri sociali, siamo in grado di proporvi l'approvazione del Bilancio stesso e del conseguente riparto utili, il quale corrisponde pienamente alla realtà dei fatti ed alle norme del noto Decreto Luogotenenziale relativo alla limitazione dei dividendi.

Non vogliamo chiudere questa Relazione senza esprimere un sincero elogio alla solerte Direzione ed al Personale tutto della Compagnia, che in così difficili contingenze hanno dimostrato uno zelo ed un'attività veramente encomiabili.

I SINDACI:

Ing. ALFREDO ROCCA.

FELICE ARRIGO.

ERNESTO PANSA.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE



A)

STATO PATRIMONIALE ossia

al termine dell' Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sulle N. 3000 azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L.	375.000	—
2	Beni stabili in Torino:		
	a) Palazzo: via Maria Vittoria, N. 18 L. 300.000 —		
	b) Casa: Corso S. Martino, N. 8 e 10 " 400.000 —	700.000	—
3	Titoli di Stato:		
	a) Rendita italiana 3,50 % - L. 40.600 - annue - a L. 65 % . . . L. 754.000 —		
	b) Buoni del Tesoro 5 % - " 150.000 - . . . " " 95 % . . . " 142.500 —		
	c) " " 4 % - " 600.000 - . . . " " 95 % . . . " 570.000 —		
	d) Prestito Nazionale 5 % - " 650.000 - . . . " " 90 % . . . " 585.000 —	2.051.500	—
4	Altri Titoli e Valori:		
	a) N. 5000 Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % . . . a L. 255 — L. 1.275.000 —		
	b) " 400 Id. Ferrovie Mediterraneo 4 % . . . " " 380 — " 152.000 —		
	c) " 300 Id. Ferrovie Secondarie Sardegna 4 % . . . " " 380 — " 114.000 —		
	d) " 200 Id. Ferrovie Sarde 3 % - emiss. 1879-82 . . . " " 250 — " 50.000 —		
	e) " 27 Id. Cons. Ind. Solfifera Siciliana 3,65 % . . . " " 350 — " 9.450 —		
	f) " 200 Azioni Istituto Italiano di Credito Fondiario . . . " " 430 — " 86.000 —	1.686.450	—
5	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino:		
	a) Banca d'Italia L. 10.361 45		
	b) Cassa di Risparmio di Torino " 10.253 36		
	c) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo " 10.216 15		
	d) Banca Commerciale Italiana " 303.984 —		
	e) Credito Italiano " 231.770 50	566.585	46
6	Contanti in Cassa L.	133.253	12
7	Mobilio e materiale d'ufficio "	—	—
8	Debitori diversi:		
	a) Compagnie di Riassicurazione L. 4.239 56		
	b) Agenzie della Compagnia " 197.481 70		
	c) Quote di premio in corso di riscossione " 192.233 65		
	d) Valori di cauzioni " 491.400 —		
	e) Diversi " 3.040 10	888.395	01
	Somma L.	6.401.183	59

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. POLLONE

IL DIRETTORE
A. BROCCHI

Il Capo Contabile
C. BEVILACQUA



B)

Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDI

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI:			
I	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente esercizio L.	3.061.932.441	—
II	Più: " " assunti nel presente esercizio "	574.068.223	—
	SOMMA L.	3.636.000.664	—
III	Meno: " " estinti id. id. per surrogazioni, annullamenti, disdette, ecc. "	410.947.114	—
IV	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del presente esercizio "	3.225.053.550	—
—————			
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) L.	1.070.894	25
2	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) "	160.000	—
3	Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente L.	2.398.705	42
4	" " " " nell'anno stesso "	606.809	06
		3.005.514	48
5	Accessori di polizze, comprese le tasse a carico degli Assicurati:		
	a) Accessori L.	30.056	78
	b) Tasse "	442.648	60
		472.705	38
6	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici:		
	a) per provvigioni L.	230.602	14
	b) per sinistri "	426.721	07
		657.323	21
7	Utili netti ricavati dall'impiego di capitali e fondi:		
	a) Interessi di titoli e valori L.	177.648	25
	b) " di capitali in conto corrente presso Istituti di credito "	16.178	25
	c) Reddito netto dello stabile di via Maria Vittoria, 18 "	17.833	28
	d) " " " " corso S. Martino, 8-10 "	24.328	34
		235.988	12
8	Riserva di Previsione per Imposta di Ricchezza mobile 1916 assegnata su Bilancio 1914 L.	45.000	—
9	Residuo Utile Esercizio 1915 "	6.763	22
	Somma L.	5.654.188	66

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
E. POLLONE

IL DIRETTORE
A. BROCCHI

Il Capo Contabile
C. BEVILACQUA



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1916

USCITA

1	Premi pagati per L. 788.160.542 di rischi ceduti in riassicurazione L.	1.027.774	30
2	Risarcimenti e spese accessorie per sinistri pagati nel corso dell'esercizio "	1.078.155	12
3	Importo sinistri in sospeso a chiusura di esercizio L. 304.706 — <i>meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 102.530 —	202.176	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dello esercizio L. 1.803.308 69 <i>meno</i> : Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 616.664 58	1.186.644	11
5	Spese generali di amministrazione, comprese elargizioni di guerra L.	303.993	03
6	Assegno ai Sindaci "	3.000	—
7	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti "	649.485	48
8	Tasse erariali, locali, ecc.:		
	<i>a)</i> a carico della Compagnia L. 90.612 15		
	<i>b)</i> pagate per conto degli Assicurati " 442.648 60	533.260	75
9	Sopravvenienze passive L.	235.338	54
10	Utile generale dell'Esercizio: per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale A)</i> "	434.361	33
Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti - (art. 21):			
<i>Assegnazioni:</i>			
	<i>a)</i> Fondo di riserva statutaria: 10% dell'Utile generale L. 43.436 13		
	<i>b)</i> Fondo di Previdenza per occorrenze amministrative " 28.000 —		
	<i>c)</i> Imposta di Ricchezza Mobile sull'Utile Esercizio 1916 " 90.000 —	161.436 13	
<i>Riparto dell'Utile netto rimanente:</i>			
	<i>d)</i> 10% al Consiglio d'Amministrazione L. 26.666 —		
	<i>e)</i> 90% agli Azionisti (L. 80 per caduna Azione) " 240.000 —	266.666 —	
	<i>f)</i> Residuo: A nuovo - in conto Esercizio 1917 L. 6.259 20		
	TOTALE L. 434.361 33		
	Somma L.	5.654.188	66

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

Ing. ALFREDO ROCCA — FELICE ARRIGO — ERNESTO PANSA





Corporate Heritage
& Historical Archive



FALDOME G



Corporate Heritage
& Historical Archive